

Comunicato stampa

Decreto esecutivo concernente la pesca nei laghi Ritom, Naret Grande e Sambuco

Bellinzona, 21 maggio 2014

Nei laghi artificiali Ritom, Naret Grande e Sambuco da diversi anni si riscontra uno scarso successo dei ripopolamenti che avvengono regolarmente ogni anno. Questa situazione anomala è in larga misura imputabile alla consistente presenza di grossi pesci che attraverso la loro attività predatoria riducono drasticamente il tasso di sopravvivenza del novellame immesso.

In seguito a questa situazione, la Commissione laghetti alpini della FTAP ha richiesto che in questi bacini venisse concessa, a determinate condizioni, la possibilità di pescare contemporaneamente con due canne ai pescatori disposti a dedicarsi in modo mirato alla cattura di questi predatori, al fine di ottenere una riduzione della loro presenza.

Il DT, esaminata la situazione, ha deciso di concedere questa possibilità nell'intento di evitare - o perlomeno di procrastinare - un intervento più drastico attraverso uno sfoltimento mirato tramite la posa di reti a grande maglia, osteggiato da una parte dei pescatori.

Qualora questa operazione dovesse rivelarsi inefficace, un intervento con le reti dovrà comunque essere seriamente preso in considerazione.

Dal 5 giugno al 31 settembre 2014, per l'esercizio della pesca nei laghi Ritom, Naret Grande e Sambuco (indicati rispettivamente con il numero 20, 51 e 63 sul libretto per la registrazione delle catture e sulla relativa cartina), ai detentori delle patenti D1 sarà pertanto consentito l'uso contemporaneo di due canne, a condizione che le stesse siano ambedue innescate con pesce naturale vivo o morto, oppure artificiale, per la cattura di grossi pesci predatori.

Per l'innescato sarà consentito unicamente l'uso di pesci appartenenti a specie non protette, oppure pesci artificiali, la cui lunghezza totale non dovrà in tutti i casi essere inferiore a 8 cm.

Per l'innescato con pesce vivo sarà consentito unicamente l'uso della sanguinerola (bameli), innescata per la bocca, in conformità con l'art. 5b OLFP.

Le catture di grossi pesci predatori di lunghezza pari o superiore ai 50 cm, effettuate in questi laghi secondo le modalità descritte sopra, oltre che essere regolarmente iscritte nel libretto di statistica, dovranno essere segnalate telefonicamente entro 48 ore all'Ufficio della caccia e della pesca (091 814 28 71).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Bruno Polli, Ufficio caccia e pesca, bruno.polli@ti.ch, tel. 091/ 814.28.72